



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (Uen. 1308/2018 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento UE n. 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 e (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n. 25 – DM 15/01/2015 n.62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27 febbraio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) n. 8342 del 03/12/2018, che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n.8 del 03.01.2019;

VISTO il D.A. n. 1/GAB del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D..G n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

VISTE le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche per la sottomisura 7.6, approvate con D.D.G. n. 3745 del 28/11/2017;

VISTO il bando pubblico della sottomisura 7.6, approvato con D.D.G. n. 1907 del 10/08/2018;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 2586 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17.04.2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4642 del 14/07/2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Bursi l'incarico di Dirigente del Servizio 3 - *Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader* del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTA la nota prot. n. 7564 del 14/02/2019 con cui viene nominata la Commissione per la ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno.

VISTE le note con le quali gli Ispettorati dell'Agricoltura competenti per territorio hanno trasmessa alla suddetta Commissione i progetti relativi al bando della sottomisura 7.6 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n. 642 del 16/04/2019 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTE le memorie difensive presentate dagli interessati, pervenute entro i successivi trenta giorni dalla data di pubblicazione dei precitati elenchi regionali provvisori presso il Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, per il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione, di non ricevibilità o non ammissibilità della domanda di sostegno;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria definitiva regionale delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili denominati rispettivamente Allegato "A", Allegato "B" Allegato "C";

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR della graduatoria definitiva regionale delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge regionale n.9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse sono approvati la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" del PSR Sicilia 2014/2020, allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante.

Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati "A", "B", "C", saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i. , all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate negli allegati "A", "B", "C";

Art. 4

Avverso il presente provvedimento é esperibile ricorso al T.A.R. competente per territorio nel termine di 60 gg dalla data di pubblicazione della precitata graduatoria regionale definitiva; in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro i successivi 120 gg.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento, alle disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 7.6 del PSR Sicilia 2014/2020 e al Bando pubblico, pubblicati rispettivamente nella GURS n. 7 del 09/02/2018 e nella GURS n. 42 del 28/09/2018 e successive rettifiche ed integrazioni.

Art. 6

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili, di cui all'allegato A, si farà fronte con le risorse pubbliche in dotazione al bando pari 4.000.000,00 di euro.

Il presente decreto non è soggetto a registrazione.

Palermo, li 11 GIU. 2019



Il Dirigente Generale
(Dario Cartabelloffa)

